

Anno III numero 112 SABATO 24 APRILE 2010 € 1,20	Edizione: 1000 Diffusione: 1000 Abbonamento: 1000 Periodicità: 1000 Anno III numero 112 SABATO 24 APRILE 2010 € 1,20
--	--

EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PARMA SCARL - Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.
 Direzione e Redazione: Parma Via Dei Mirali, 16/A, cap. 43100 Tel. 0521/991006, fax 0521/986227.
 Email: redazione@informazioneparma.it, abbonamenti@informazioneparma.it, info@informazioneparma.it
 Pagine: 1000
 Periodicità: 1000
 Anno III numero 112
 SABATO 24 APRILE 2010
 € 1,20



La Rsu ha consegnato un documento di giudizio sul piano industriale. La risposta il 30 aprile

Sidel, i sindacati incontrano l'azienda

Fissato un tavolo con le istituzioni

Francesca Villani

L'indomani della manifestazione dei lavoratori della Sidel, che mercoledì scorso ha visto scendere in piazza un migliaio di dipendenti tra impiegati e operai, i sindacati di categoria si sono incontrati con la direzione aziendale. Giovedì il lungo confronto: le Rsu della Sidel hanno consegnato all'azienda un «documento di giudizio sul piano industriale e di richieste precise sul futuro dello stabilimento di via Spezia». La replica della Sidel arriverà nell'incontro del 30 aprile prossimo: per quel giorno i vertici dell'azienda si sono riservati di dare una «risposta esaustiva - sottolineano i rappresentanti delle Rsu - su tutti i punti da noi sollevati». Al momento, dunque, non c'è alcun elemento di novità positiva e gli stessi sindacati non si sbottonano. «Proseguiremo la vertenza - proseguono - forti dell'unanime consenso ricevuto dai lavoratori, sino a quando non otterremo risposte e garanzie sul futuro dello stabilimento di Parma». Nel frattempo la direzione aziendale incontrerà le amministrazioni comunali e provinciali in un tavolo fissato per giovedì 29 aprile.



Per il 30 aprile i vertici dell'azienda si sono riservati di dare una «risposta esaustiva - sottolineano le Rsu - su tutti i punti da noi sollevati».

E' sul piano di riorganizzazione che si è mossa la protesta dei lavoratori: un piano che prevede 99 esuberi e la delocalizzazione in Cina di produzioni innovative. Questi e altri punti sono stati analizzati nell'articolato documento presentato dai rappresentanti sindacali che hanno sottoposto all'azienda di via Spezia valutazioni e richieste precise.

«Per la dimensione e per l'impatto che ha la vertenza Sidel nella nostra regione e più in generale per il peso che ha il distretto imbottigliamento nella nostra provincia - scrivono le Rsu - riteniamo necessario il coinvolgimento si da ora delle istituzioni locali, regionali e provinciali». Secondo le parti sociali «il piano, oltre alla mancanza di una chiara

politica di sviluppo per i siti italiani di Sidel e per Parma in particolare, preannuncia un pericoloso sottodimensionamento occupazionale, con frazionamento dei processi produttivi e perdita di competenze nella nuova organizzazione del lavoro e rende concreto il rischio della perdita di know how storico della Simonazzi (ora Sidel), che ha impres-

so notevole sviluppo al territorio di Parma creando qui uno dei principali distretti dell'imbottigliamento. A ciò si aggiungano ulteriori esternalizzazioni in forma totale o parziale (ufficio viaggi, manualistica, Ccd) e la probabile chiusura di Ceva a Sanguinaro con perdita del lavoro anche per altri 20/30 lavoratori non Sidel».